

V.4 01/07/2020 M. Lanza

L. Malacrida

M. Sabatino

Rev/data Emesso da Verificato da

Verificato da

DOCUMENTO CARTA DEI SERVIZI: ADDENDUM RSD Sant'Alessandra

DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

| 1. | Presentazione | 2 |
|--------------|---|----------|
| 2. | Ente Gestore | 2 |
| <i>3</i> . | Principi fondamentali dell'attività | 2 |
| 4. | Tutela dei diritti dell'Ospite | |
| 4.1 | Sicurezza | |
| 4.2 | Privacy | |
| 4.3 | Informazione e consenso | |
| 4.4 | Segnalazioni e reclami | 4 |
| 4.5 | Gestione per la qualità | |
| 4.6 | Permessi di uscita | |
| 4.7 | Orari di visita e colloqui | |
| 5. | Obiettivi del servizio | 4 |
| <i>6.</i> | Destinatari del servizio | 5 |
| <i>7</i> . | Dove siamo e come raggiungerci | 5 |
| <i>8</i> . | Criteri e modalità di accesso | 6 |
| 8.1 | Domanda Unica di Inserimento | 6 |
| 8.2 | Visita pre-ammissione | 6 |
| 8.3 | Liste di attesa | 6 |
| <i>9</i> . | Prestazioni erogate | 7 |
| <i>10.</i> | Il percorso dell'Ospite | 7 |
| 10.1 | Accoglienza | |
| 10.2 | Presa in carico | |
| 10.3 | Dimissione e trasferimento | |
| <i>11.</i> | Giornata-tipo | 9 |
| <i>12.</i> | L'Équipe professionale | 9 |
| 12.1 | Servizio medico | 10 |
| 12.2 | Care Manager | 10 |
| 12.3 | Servizio sociale professionale | 11 |
| 12.4 | Servizio infermieristico | 11 |
| 12.5 | Coordinatore infermieristico | 11 |
| 12.6 | Servizio tutelare | 12 |
| 12.7 12.8 | Servizio di riabilitazione | 13 13 |
| 12.8 | Servizio educativo-animativo | 13 |
| _ | Servizio di consulenza psicologica | 13 |
| 12.11 | Assistenza spirituale | |
| <i>13.</i> | Formazione | |
| 14. | Presidi sanitari, ausili, farmaci | 1.1 |
| 15. | Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (FASAS) | |
| 16. | Altri documenti | · |
| <i>17.</i> | Servizi alberghieri | |
| 17.1 | Ristorazione | |
| 17.2 | Servizio lavanderia | 15 |
| 17.3 | Pulizia e sanificazione ambienti | 15 |
| 17.4 | Parrucchiere | |
| 17.5 | Giornali e media | 15 |
| <i>18.</i> | Retta di soggiorno | 15 |
| <i>19</i> . | Obiettivi di qualità | 16 |
| <i>20.</i> | Allegati | |
| | | |



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

| Rev/data | V.4 01/07/2020 | |
|---------------|----------------|--|
| Emesso da | M. Lanza | |
| Verificato da | L. Malacrida | |
| Verificato da | M Sabatino | |

•



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

1. Presentazione

Gentile Signora, Egregio Signore,

abbiamo il piacere di presentarle la Carta dei Servizi della RSD Casa del respiro Sant'Alessandra di Porto Valtravaglia (VA).

La invitiamo a leggerla attentamente per conoscerci meglio e per una visione globale dei nostri servizi.

È il nostro patto di qualità che ci permette di condividere con tutti gli Utenti gli obiettivi che intendiamo raggiungere, e di promuovere le necessarie iniziative di miglioramento per rendere il nostro lavoro sempre più adeguato al bisogno di accoglienza e cura della persona assistita e della sua famiglia.

La RSD casa del respiro Sant'Alessandra prevede, infatti, lo sviluppo di un progetto assistenziale personalizzato, fondato sulla collaborazione attiva dell'Ospite e dei familiari. Riteniamo infatti che una corretta informazione sia lo strumento fondamentale di una cura efficace e partecipata. La Carta dei Servizi consente un controllo effettivo sui servizi erogati; è un documento da interpretare in chiave dinamica, soggetto a continui momenti di verifica, miglioramenti ed integrazioni, anche in funzione degli obiettivi di qualità che orientano le nostre scelte. Lei, insieme ai Suoi familiari, svolgerà quindi in ogni momento un ruolo determinante per l'intera équipe assistenziale. La invitiamo quindi a sostenere il nostro progetto e permetterci di migliorarlo continuamente con un contributo di consigli e segnalazioni.

Non ci faccia mai mancare il Suo attento supporto e contributo, anche in caso di eventuali disservizi. La invitiamo quindi a utilizzare il modulo segnalazioni e la scheda per la rilevazione del livello di soddisfazione, allegati alla presente, seguendo le istruzioni indicate. Tutto il personale è a sua completa disposizione per fornire ogni informazione a riguardo.

| Ci permetterà così di raggiungere più rapidamente l'eccellenza nel nostro lavoro! |
|---|
| Porto Valtravaglia, |
| |

2. Ente Gestore

L'Ente Gestore della RSD casa del respiro Sant'Alessandra è Rembrandt, Cooperativa Sociale nata nell'ottobre del 1991. La scelta del nome non è stata casuale. Rembrandt, pittore fiammingo, ha rappresentato nelle sue produzioni artistiche le varie fasi della vita umana, figure di ogni età riunite prevalentemente fra le mura del focolare domestico. Il nostro simbolo "Sacra Famiglia" (1652), può rappresentare la famiglia di tutti i tempi, nel contesto delle quattro mura domestiche, gioie, dolori, tradizioni e speranze. Rembrandt ha scopo mutualistico e svolge attività di carattere socio/sanitario, culturale/educativo, ludico e del tempo libero, a favore di bambini, anziani, malati terminali, portatori di handicap, emarginati ed altri soggetti che versano in condizioni di bisogno, sia a domicilio che, anche attraverso la prestazione di servizi di gestione integrata, presso strutture residenziali, luoghi di villeggiatura, centri sociali ed altro.

3. Principi fondamentali dell'attività

Il Direttore Generale Rembrandt Cooperativa sociale



L'imperatrice Alessandra, per avere difeso il diritto dei cristiani di professare la propria fede, suscitò l'ira del marito Diocleziano il quale, dopo averla percossa e torturata di sua mano, la fece decapitare il 18 aprile del 303, primo anno della sua violenta e sanguinaria persecuzione. L'esempio di S. Alessandra ricorda a tutti noi come la libertà di essere se stessi sia un valore da difendere ad ogni costo. Alla sua figura si ispira la nostra opera quotidiana perché ogni persona ospitata in questo Centro, di qualunque condizione, provenienza o credo, possa trovare accoglienza, protezione e sostegno per realizzare pienamente il suo progetto di vita

Il Direttore operativo RSD

L'attività della RSD casa del respiro Sant'Alessandra si svolge nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

• **Sussidiarietà:** La cooperativa si ispira e si riconosce nel principio di sussidiarietà orizzontale quale elemento fondante e di sviluppo di un rapporto sinergico fra soggetti pubblici, privati e del privato sociale per la

| Rev/data | /.4 01/07/2020 | |
|---------------|----------------|--|
| Emesso da | M. Lanza | |
| Verificato da | L. Malacrida | |
| Verificato da | M. Sabatino | |



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

realizzazione di forme naturali di controllo, trasparenza, collaborazione e miglioramento della qualità dei servizi, non egualmente realizzabili dai singoli attori;

- Uguaglianza: L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti che Rembrandt esprime assicurando la medesima capacità di presa in carico nei confronti di tutti gli Assistiti, ciascuno secondo il proprio bisogno.
- Imparzialità: Rembrandt assicura il massimo impegno nella presa in carico del bisogno dei propri assistiti senza alcuna discriminazione di razza, genere, età, condizione economica o sociale.
- Continuità: L'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite della normativa di settore, è continua, regolare e senza interruzioni. L'organizzazione adotta idonee misure finalizzate a minimizzare il disagio per gli Utenti in caso di riduzione temporanea dei livelli di servizio per cause di forza maggiore.
- **Diritto di scelta:** La libertà di scelta da parte dell'Utente è sempre tenuta in massima considerazione, con particolare riguardo alla condivisione degli interventi da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi clinico- assistenziali.
- Partecipazione: La persona, direttamente o tramite un proprio rappresentante nei casi previsti, partecipa attivamente al proprio programma di assistenza e cura ed è sempre garantito il suo diritto di accesso alle informazioni che la riguardano. Ogni Utente ha la possibilità di esprimere osservazioni, formulare suggerimenti, produrre memorie e documenti per il miglioramento del servizio.
- Efficienza ed efficacia: Il servizio è erogato in modo da garantire l'efficacia degli interventi e l'utilizzo efficiente delle risorse per il conseguimento degli obiettivi di servizio.

In particolare, i servizi della RSD esprimono questi valori attraverso:

- la considerazione della persona disabile nella globalità dei suoi bisogni;
- la realizzazione di spazi e tempi il più possibile assimilabili all'ambiente domestico;
- la formazione continua del personale con corsi e periodi di addestramento presso centri di eccellenza nell'assistenza a pazienti respiratori e neuromuscolari;
- la continuità di collaborazione e assistenza con le risorse del territorio (MMG, servizi socio-sanitari, volontariato, ecc.);
- l'approccio integrato fra accoglienza, assistenza, terapia, riabilitazione e tecnologie innovative.

4. Tutela dei diritti dell'Ospite

La RSD garantisce i diritti di tutti gli Ospiti con i seguenti strumenti e modalità:

4.1 Sicurezza

La RSD assicura l'applicazione delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla Legge 81/2008 nonché l'applicazione delle norme antincendio per tutta la struttura. In qualsiasi momento l'ospite può ottenere informazioni a riguardo rivolgendosi al Coordinatore Infermieristico e/o al Responsabile sanitario.

Tutti gli Ospiti e il personale sono protetti da idonea polizza assicurativa a norma di legge.

4.2 Privacy

L'attività della RSD è progettata per garantire a tutti gli Ospiti il rispetto e la tutela della privacy ai sensi del D. Lgs n. 196/03 (codice in materia di protezione dei dati personali). Gli addetti ai servizi sanitari e di supporto sono tenuti al segreto professionale e di ufficio su tutto ciò che riguarda la situazione clinica e i dati sensibili dell'Ospite e sono incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 30 del suddetto Decreto.

Titolare del trattamento dei dati e della banca dati della RSD è Rembrandt Soc. Coop.. Responsabile del trattamento dei dati sanitari è il Responsabile sanitario al quale l'Ospite può rivolgersi per accedere ai dati che lo riguardano ed esercitare i propri diritti ai sensi dell'Art. 10 del suddetto Decreto.

4.3 Informazione e consenso

L'Ospite, direttamente o tramite suo legale rappresentante nei casi previsti, ha pieno diritto di informazione e libertà di scelta sull'esecuzione di pratiche terapeutiche e assistenziali che lo riguardano. In particolare è prevista l'espressione del consenso, previa informativa, per:

- Gli interventi terapeutici e assistenziali inseriti nel Progetto Individuale e piano assistenziale (PAI);
- L'applicazione di mezzi di protezione individuali per la prevenzione delle cadute, su prescrizione medica;

| Rev/data | /.4 01/07/2020 | |
|---------------|----------------|--|
| Emesso da | M. Lanza | |
| Verificato da | L. Malacrida | |
| Verificato da | M. Sabatino | |



DOC004Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

- Le procedure invasive;
- La somministrazione di vaccini.

4.4 Segnalazioni e reclami

Rembrandt tiene in massima considerazione tutte le osservazioni e suggerimenti degli Ospiti, come utile occasione di verifica e di miglioramento della qualità dei servizi. In qualsiasi momento l'Ospite, o i familiari, possono formulare suggerimenti e presentare reclami con le seguenti modalità:

- colloquio diretto con il Coordinatore e compilazione dell'apposita scheda segnalazioni (allegata);
- consegna della scheda segnalazioni nelle cassette predisposte in posizione segnalata presso la RSD;
- invio a mezzo posta prioritaria a: RSD casa del respiro Sant'Alessandra, Ufficio Amministrativo, Via Sanfideg 1, 21010 Porto Valtravaglia (VA)
- invio a mezzo Fax 0332.547378
- invio a mezzo e-mail: rsdsantalessandra@gruppofinisterre.org

Qualora la problematica evidenziata non consenta una soluzione immediata, la Direzione procederà a una verifica e approfondimento del reclamo con risposta scritta all'interessato entro i 7 giorni successivi.

4.5 Gestione per la qualità

Per garantire un servizio attivo e in continuo miglioramento si richiede a tutti gli Ospiti di compilare al momento della dimissione il **Questionario di Soddisfazione dell'Ospite e dei familiari**. I dati del questionario vengono elaborati una volta all'anno e i risultati pubblicati sul sito aziendale e esposti all'interno della RSD.

Una volta all'anno la Direzione organizza un incontro con tutti gli ospiti, e loro rappresentanti legali in ordine a tematiche relative alla gestione e alle attività della RSD, per raccogliere le loro domande, impressioni, osservazioni ed informarli sulle iniziative in corso per il miglioramento continuo della qualità dei servizi.

4.6 Permessi di uscita

Tutti gli Ospiti della RSD casa del respiro Sant'Alessandra sono accolti come in una casa. Per garantire le migliori condizioni di sicurezza anche all'esterno è opportune che le uscite siano concordate per poter organizzare al meglio tutto il necessario, con supervisione medica. Per questo in qualsiasi momento è possibile compilare l'apposito modulo facendone richiesta al Coordinatore.

4.7 Orari di visita e colloqui

La RSD è sempre aperta nelle 24 ore, 365 giorni all'anno. Allo scopo di offrire agli Ospiti le migliori condizioni per ricevere i loro parenti e conoscenti si consiglia come orario di visita:

Dal Lunedì al Venerdì: h. 8.30-18.30 Sabato e Festivi: h. 9.00-20.00

Al di fuori di questi orari è consigliabile concordare l'orario di visita con il Coordinatore.

Le seguenti funzioni sono disponibili per colloqui in struttura ai seguenti orari:

Il Coordinatore Infermieristico tutti i giorni feriali, dalle 8.30 alle 15.30.

I Medici: durante gli orari di visita esposti in salone (dal lunedì al venerdì h. 9.00-12.00);

Il Responsabile sanitario: su appuntamento, entro 1 gg. lavorativo dalla richiesta

L'Assistente Sociale: su appuntamento, entro 1 gg. lavorativo dalla richiesta

Il Responsabile di struttura: su appuntamento, entro 1 gg. lavorativo alla richiesta.

5. Obiettivi del servizio

La RSD casa del respiro Sant'Alessandra ha l'obiettivo di offrire ai propri Utenti accoglienza e servizi socio-sanitari residenziali con le seguenti finalità:

- realizzare una valida alternativa all'assistenza domiciliare quando l'ambiente domestico non presenta condizioni idonee e adeguate garanzie di sicurezza;
- favorire il recupero funzionale attraverso la presa in carico complessiva e personalizzata del bisogno clinico-

| Rev/data | V.4 01/07/2020 | |
|---------------|----------------|--|
| Emesso da | M. Lanza | |
| Verificato da | L. Malacrida | |
| Verificato da | M. Sabatino | |



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

assistenziale dell'Ospite, con un approccio multi-professionale e interdisciplinare;

- valorizzare le capacità residue della persona, stimolando lo sviluppo delle funzioni necessarie ad esprimere il massimo livello di autonomia possibile;
- coinvolgere, formare e preparare familiari e caregiver alla gestione domiciliare dei bisogni di assistenza della persona.

6. Destinatari del servizio

Il Centro offre servizi assistenza residenziale ad alta integrazione socio-sanitaria a persone di età < 65 anni non autosufficienti con disabilità gravi e gravissime non assistibili a domicilio, dipendenti da qualsiasi causa e che in genere necessitano di assistenza specializzata a lungo termine (misurate dalle schede SIDI) e derivate da patologie invalidanti che compromettono la funzionalità motoria, respiratoria e ventilatoria, quali in particolare:

- Malattie Neuromuscolari quali SLA, distrofie muscolari, ecc.;
- Malattie neurodegenerative quali SM, Parkinson, malattie rare e metaboliche;
- <u>Cerebrolesioni</u> post-traumatiche o conseguenti a eventi cerebrovascolari con grave disabilità residua;
- Mielolesioni per la maggior parte conseguenti a traumatismi, di cui il 50% con compromissione anche respiratoria;
- <u>Post-acuzie stabilizzate</u>, ma che richiedono un ambiente protetto per presenza di comorbilità, soprattutto respiratorie;
- <u>Stati vegetativi e di minima coscienza conseguenti a gravi cerebrolesioni</u> con necessità di monitoraggio medico, infermieristico e strumentale;
- Gravi forme di broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO) con insufficienza respiratoria;

ospitati in un modulo clinico-assistenziale specifico al 3° piano.

In un nucleo dedicato situato al 4° piano sono ospitate persone con gravi e gravissime disabilità nelle funzioni psichiche, comportamentali e relazionali in conseguenza di:

- Malattie neurodegenerative quali Corea di Huntington, demenze, encefalopatie acquisite;
- Encefalopatie connatali e congenite;
- Stati di oligofrenia;
- Psicosi organiche e endogene.

Saranno considerati per il ricovero nella struttura **esclusivamente pazienti in condizioni di stabilità clinica** tale da non richiedere assistenza in ambiente ospedaliero. E' prevista l'accoglienza di minori nel rispetto delle disposizioni della normativa regionale (DGR n. 12620 del 07/04/2003 All. C).

Presso la Residenza potranno quindi trovare ospitalità e assistenza

- persone in fase di post-acuzie provenienti da unità ospedaliere o strutture intermedie, in attesa di poter essere trasferiti in sicurezza alle cure domiciliari;
- utenti già assistiti a domicilio che necessitano di un periodo più o meno breve di "sollievo" in ambiente protetto,

• utenti per i quali la situazione clinica, socio-ambientale e/o familiare non consente un'adeguata risposta nel

proprio ambiente domestico, e necessitano pertanto di un'offerta residenziale a lungo termine.

7. Dove siamo e come raggiungerci

La RSD è situata nel Comune di Porto Valtravaglia in Via Sanfideg, 1 (località Muceno) a 1h di distanza da Milano e 30' da Varese.

E' raggiungibile con i seguenti mezzi:

In Auto: seguire l'autostrada Genova Gravellona





DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

Toce (A26), uscita Sesto Calende/Vergiate e proseguire per Laveno/Luino oppure l'autostrada dei laghi (A8) uscita Buguggiate e proseguire per Laveno/Luino. Da Laveno o da Luino seguire la SP69 per Porto Valtravaglia, località Muceno. la struttura è dotata di ampio parcheggio interno.

In Treno: dalla stazione di Luino, oppure di Laveno, prendere l'autobus di linea "Laveno Mombello-Luino", con fermata a circa 30 m dall'ingresso della RSD, secondo gli orari dell'azienda dei trasporti locale.

La struttura, di nuova realizzazione, risponde a tutte le norme strutturali ed ai requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, eliminazione delle barriere architettoniche indicate dalla normativa regionale. E' situata nel territorio di competenza dell'ATS Insubria e si colloca nell'area del Distretto di Luino, afferente all'Azienda Socio-Sanitaria (ASST) dei Sette Laghi.

La RSD si compone di 40 posti letto, tutti accreditati e a contratto con il Servizio Sanitario regionale, organizzati in 2 nuclei di 20 posti letto e disposti su due piani (3° e 4° della struttura). Ciascun nucleo si compone in 2 camere singole e 8 doppie, locali di riabilitazione, locali di servizio per le attività di nucleo, servizi, tisaneria e soggiorno. Ogni camera risponde agli standard strutturali previsti dalla normativa regionale, è attrezzata con linea ossigeno e vuoto e dispone di bagno attrezzato per disabili, internet e TV.

Per visitare la struttura si prega di contattare il Coordinatore infermieristico (persona incaricata per le visite guidate nella struttura) al n. 0332.546908 e fissare un appuntamento.

8. Criteri e modalità di accesso

8.1 Domanda Unica di Inserimento

Per accedere alla struttura, il cittadino deve compilare la Domanda Unica di Inserimento che può essere:

- Richiesta contattando la struttura al n. 0332.549491 e inviata per posta ordinaria o e-mail ai recapiti indicati dall'Iltente:
- Scaricata dal sito web della RSD www.gruppofinisterre.org/rsdsantalessandra;
- Richiesta al Coordinatore Infermieristico in occasione di una visita alla struttura.

Il primo contatto con l'Utente può anche essere avviato dalla RSD su segnalazione:

- dei servizi territoriali (Servizio Sociale Comunale, Distretto Socio Sanitario ASST);
- del Medico Curante (Medico di Medicina Generale o Pediatra);
- di altra struttura (unità medica/riabilitativa ospedaliera, struttura intermedia, RSA);
- del Paziente stesso o di un familiare.

La domanda d'inserimento, a firma del Paziente, del familiare, del legale rappresentante nei casi previsti o del servizio territoriale coinvolto (per i minori la richiesta deve essere supportata dall'UONPIA di riferimento) può essere trasmessa per posta, fax al n. 0332.547378. o e-mail all'indirizzo rsdsantalessandra@gruppofinisterre.org.

8.2 Visita pre-ammissione

Al primo contatto, assistente sociale e care manager della RSD si attivano per fissare un appuntamento con la Persona e/o la famiglia presso la struttura o a domicilio. Durante l'incontro

- vengono valutate le possibili soluzioni idonee alla Persona e, nel caso la RSD sia l'opzione indicata, vengono fornite tutte le informazioni sulla struttura e le modalità di accesso;
- vengono raccolte le informazioni riguardanti bisogni, obiettivi e tempi per la presa in carico;
- viene consegnata la Domanda Unica di Inserimento, qualora non ancora in possesso dell'Utente;
- vengono illustrate le procedure amministrative e il contratto di ingresso;
- viene ritirata copia della documentazione sanitaria significativa in possesso dell'Utente.

8.3 Liste di attesa

La domanda di inserimento viene valutata da un comitato composto dal Direttore della RSD, dal Responsabile sanitario, dal care manager, dall'Assistente sociale e dal Coordinatore infermieristico sulla base della documentazione sociosanitaria allegata alla domanda stessa. L'esito della valutazione viene comunicato all'interessato, di regola **entro tre giorni lavorativi**, ai recapiti forniti con la domanda e, se positivo, determina l'inserimento in lista d'attesa. Questa



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

viene gestita con i seguenti criteri e modalità:

- Cronologici: con priorità assegnata secondo la data di ricezione della domanda;
- Clinico-assistenziali: grado di disabilità e compromissione funzionale;
- Condizioni sociali e socio-ambientali attuali: situazione di compenso dell'ambiente socio-relazionale e familiare.

In qualsiasi momento, l'Utente in lista di attesa può conoscere la propria posizione e durata prevista di attesa contattando il Coordinatore infermieristico ai recapiti indicati. Nei casi previsti (es. stati vegetativi), l'assistente sociale provvede ad acquisire le eventuali autorizzazioni preventive da parte dell'ATS competente.

9. Prestazioni erogate

La RSD casa del respiro Sant'Alessandra offre a soggetti di età inferiore a 65 anni, non autosufficienti e portatori di disabilità gravi e gravissime, servizi assistenza residenziale ad alta integrazione socio-sanitaria che prevedono:

- Valutazioni professionali clinico-assistenziali (incluse quelle nutrizionali), di base ed evolutive;
- Assistenza medica con reperibilità H24/d7;
- Assistenza infermieristica H24/d7;
- Assistenza tutelare;
- Assistenza sociale;
- Assistenza psicologica;
- Fisioterapia neuromotoria di mantenimento;
- Fisioterapia respiratoria;
- Terapie farmacologiche;
- Controllo del dolore;
- Gestione nutrizione enterale totale (via SNG e PEG);
- Ventiloterapia assistita non invasiva (NIV) e invasiva (IMV);
- Ossigenoterapia;
- Consulenze medico-specialistiche (pneumologo, fisiatra, neurologo, cardiologo, anestesista, otorinolaringoiatra);
- ECG, emogasanalisi (EGA) e spirometrie con telerefertazione medica;
- Attività educativo-animativa;
- Servizi alberghieri (ristorazione, TV, internet, generi di conforto).

Tutte le suddette prestazioni sono offerte a carico della struttura nell'ambito delle attività clinico-assistenziali contrattualizzate con l'ATS competente.

Esami diagnostici e di laboratorio vengono eseguiti a carico del SSR su prescrizione redatta dal medico di nucleo su Ricettario Unico Regionale (RUR).

Eventuali ricoveri brevi o in Day-Hospital per procedure e interventi non disponibili presso la struttura (es.: sostituzione PEG, interventi chirurgici, ecc.) sono organizzati dalla RSD presso le strutture dell'ASST competente su prescrizione RUR, con trasporto a carico dell'Ospite.

L'Assistenza protesica è gestita attraverso l'Ufficio distrettuale dell'ASST competente.

Per gli Ospiti degenti in struttura oltre i 60 gg. di permanenza, i medici di Nucleo svolgono la funzione di Medicina generale, provvedendo alle certificazioni e interventi di competenza (es.: pratiche INPS, prescrizioni di accertamenti diagnostici).

La struttura offre inoltre i seguenti servizi, a carico dell'Ospite:

- servizio lavanderia per gli indumenti personali degli Ospiti;
- servizio parrucchiere/estetista;
- bevande calde e snack;
- servizio taxi (ai riferimenti affissi in bacheca).

10. Il percorso dell'Ospite

10.1 Accoglienza

I criteri e modalità di accoglienza dell'Ospite vengono concordati dall'assistente sociale ed il care manager con la persona ed i suoi familiari durante la visita pre-ammissione, tenendo conto di:



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

- eventuali problematiche socio-economiche;
- necessità di fornitura di apparecchiature, ausili e presidi;
- fornitura di farmaci su piano terapeutico;
- ogni altra problematica riguardante la modalità di accoglienza dell'Ospite;

indirizzando e sostenendo la presentazione delle opportune istanze e raccordandosi con gli enti preposti. La data e l'ora di ingresso vengono concordate con l'Utente e la famiglia di regola con un anticipo di **7 giorni lavorativi** dal Coordinatore. Il trasporto alla struttura è a carico dell'Utente.

Il giorno dell'ingresso in struttura:

- Il coordinatore infermieristico, con il care manager e/o assistente sociale, accompagna in camera l'Ospite ed i familiari illustrando brevemente la struttura, i servizi interni e l'organizzazione della giornata;
- Vengono presi in carico eventuali presidi, materiali e farmaci di proprietà dell'Ospite secondo le modalità previste dalle procedure interne;
- viene quindi effettuata una valutazione iniziale da parte di tutti operatori sanitari e socio sanitari delle condizioni generali della Persona e la presa in carico della documentazione, dei presidi, ausili e dei farmaci (nei casi previsti);
- Il Coordinatore predispone la documentazione clinico-assistenziale dell'Ospite;
- il Medico esegue la prima visita, compila la documentazione sanitaria e, con l'aiuto dei familiari e del coordinatore, acquisisce tutte le informazioni di pertinenza clinica, inclusi eventuali documenti riferiti a precedenti ricoveri e/o esami significativi
- vengono quindi effettuate le valutazioni iniziali da parte di tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari dell'équipe.

10.2 Presa in carico

- La costante osservazione dell'Ospite, delle sue competenze, delle competenze espresse dai familiari, i colloqui ed incontri con la famiglia, la persona, i servizi del territorio d'appartenenza determinano una presa in carico complessiva del suo bisogno nel rispetto del progetto di vita e delle programmazioni predisposte dagli enti sociali e socio sanitari.
- Tutti gli interventi clinico-assistenziali sono erogati in osservanza di un piano assistenziale individualizzato (PAI) definito dall'équipe dopo i primi giorni di osservazione dell'Ospite in attuazione del Progetto Individuale e aggiornato in funzione dell'evoluzione dello stato di salute e dei risultati ottenuti. Tale piano è sistematicamente condiviso con l'Ospite e i familiari.
- Il PAI include i servizi di assistenza medica, psicologica, sociale, infermieristica, tutelare, riabilitativa neuro- motoria e respiratoria di mantenimento, educativo-animativa e prevede l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, degli interventi da attuare, degli indicatori utilizzati per verificarne l'efficacia.
- Le attività di animazione costituiscono parte integrante del piano assistenziale e sono svolte da personale qualificato (educatore professionale, operatore socio-educativo, terapista occupazionale, musico terapista) e commisurate alle capacità di partecipazione dell'Ospite, secondo un piano personalizzato di équipe.
- Ove indicato, la RSD offre prestazioni di consulenza specialistica (pneumologia, fisiatrica, cardiologica, anestesiologica, otorinolaringoiatrica) senza oneri per l'Ospite.
- Per gli Ospiti ricoverati a carico del Servizio Sanitario RegionaleTutti i farmaci sono forniti a carico della struttura.
- Per gli Ospiti con permanenza in struttura >60 gg., il Servizio di medicina generale è assicurato dai Medici di nucleo. La RSD si incarica delle procedura di scelta e revoca del Medico Curante.
- Durante i primi giorni vengono completate tutte le procedure amministrative necessarie alla presa in carico (firma e sottoscrizione di tutta la modulistica e contratto, gestione dei documenti personali e trasmissione dei dati relativi di competenza agli enti territoriali preposti).

10.3 Dimissione e trasferimento

La dimissione dell'Ospite (al domicilio o ad altra struttura di ricovero temporaneo o definitivo) viene programmata almeno 7 gg. lavorativi in anticipo rispetto alla data fissata per consentire ai familiari un'idonea preparazione dell'ambiente domestico. L'assistente sociale e il care manager si rendono disponibili per facilitare questa fase fornendo consulenza e suggerimenti, e in ogni caso qualsiasi attività di supporto alla continuità delle cure, in aggiunta alla specifica attività di formazione del caregiver effettuata e certificata nei casi previsti.

Al momento della dimissione vengono consegnati:

• Relazione clinica di dimissione in cui sono evidenziati: stato di salute, trattamenti effettuati, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale;



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

- Relazione infermieristica;
- Relazione sociale;
- Tutti I documenti di proprietà dell'Ospite (relazioni sanitarie in originale, certificazioni, ecc.);
- Eventuali farmaci e presidi di proprietà dell'Ospite;
- Eventuali effetti personali consegnati all'ingresso.

Il trasporto alla destinazione è a carico dell'Ospite.

Nel caso un aggravarsi improvviso delle condizioni cliniche richieda il trasferimento urgente ad una struttura ospedaliera, il Medico di nucleo si metterà in contatto con la famiglia per spiegare l'accaduto e indicare l'ubicazione della struttura di destinazione. Il trasporto è a cura del sistema di soccorso sanitario (SSUEm 118).

11. Giornata-tipo

L'organizzazione del lavoro nel corso della giornata è modellata sulle esigenze degli Ospiti. Gli orari indicati sono quindi un riferimento generale per la pianificazione delle attività, all'interno del quale l'équipe avrà cura di garantire la flessibilità necessaria a rispettare le abitudini della persona.

| Orario | Attività |
|-------------|--|
| 7.30-9.30 | Sveglia |
| 8.00-9.00 | Colazione in soggiorno |
| 9.30-12.00 | Attività di gruppo, animazione, ginnastica in palestra |
| 12.00-13.00 | Pranzo in soggiorno |
| 13.00-14.30 | Riposo in camera |
| 14.30-16.00 | Animazione in soggiorno |
| 16.00-16.30 | Merenda |
| 16.30-17.30 | Riposo in camera, lettura, TV |
| 18.00-19.00 | Cena in soggiorno |
| 19.00-20.30 | Accompagnamento a letto e riposo in camera |
| 20.30-22.00 | TV in soggiorno, lettura |
| 22.00-7.30 | Riposo a letto |

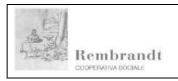
12. L'Équipe professionale

L'equipe clinico-assistenziale si compone di:

- Medici;
- Infermieri;
- Operatori socio-sanitari (ASA/OSS);
- Fisioterapisti neuromotori e respiratori;
- Assistente sociale;
- Psicologo;
- Animatore-educatore.

A cui si affiancano medici specialisti consulenti, secondo le necessità dell'ospite. Il team si riunisce sistematicamente e lavora in modo interdisciplinare con l'obiettivo di migliorare il benessere dell'Ospite elaborando programmi individualizzati per la permanenza ed il rientro al domicilio in collaborazione con i servizi territoriali e con la famiglia. L'equipe predispone inoltre attività e progetti generali per i nuclei e la struttura, pertanto l'equipe può nel tempo modificare la propria composizione aggiungendo ulteriori figure professionali.

Tutte le risorse professionali presenti sono conformi, per qualifica e quantità, agli standard di Regione Lombardia per l'accreditamento socio-sanitario (DGR X/2569/2014). Tutte le attività della RSD sono coordinate dal Direttore della struttura, coadiuvato dal Responsabile sanitario e dal Coordinatore Infermieristico per la parte clinico-assistenziale.



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

Il personale operante a qualsiasi titolo nella RSD è identificabile mediante apposito cartellino esposto in posizione ben visibile. Il coinvolgimento di personale volontario è previsto e possibile nell'ambito delle attività di animazione e socializzazione, attraverso apposite convenzioni con le associazioni di riferimento operanti nel territorio. Tale personale volontario è identificato con apposito cartellino recante l'indicazione e il logo dell'associazione di provenienza. L'équipe organizza incontri periodici con i responsabili delle associazioni di per verificare e condividere gli obiettivi dell'attività.

12.1 Servizio medico

I medici di nucleo sono presenti nella RSD negli orari di visita esposti in bacheca, e reperibili nelle 24 h su chiamata da parte del personale. In caso di necessità urgenti il medico è disponibile in sede entro 30' dalla richiesta di intervento. Nell'ambito del programma assistenziale integrato svolto in équipe, il servizio medico garantisce in particolare le seguenti attività:

- valutazione clinica di presa in carico dell'Ospite, anamnesi ed esame obiettivo;
- assistenza di medicina generale;
- prescrizioni mediche (farmaci e accertamenti diagnostici);
- valutazione finale e relazione di dimissione
- continuità assistenziale e copertura del servizio di reperibilità h24/d7;
- predisposizione dei contatti e della documentazione di invio per eventuali trasferimenti;
- relazioni e certificazioni di legge.

L'équipe medica è integrata, con richiesta di visita e parere senza oneri per gli Ospiti, da consulenti medici specialisti delle discipline più rilevanti per la tipologia di utenti:

- Pneumologo;
- Neurologo;
- Fisiatra;
- Specialista in nutrizione clinica;
- Cardiologo;
- Chirurgo;
- Anestesista;
- Otorinolaringoiatra.

Tutte le suddette figure sono liberi professionisti e prestano la loro opera secondo necessità clinica (richiesta del Medico di nucleo) e in base a quanto previsto nel progetto individuale di presa in carico, anche in ottemperanza a specifici requisiti normativi.

12.2 Care Manager

Infermiere professionale con esperienza pluriennale di assistenza respiratoria e ventilatoria, nonchè di coordinamento E' responsabile, per la competenza clinico-assistenziale, della valutazione pre-ammissione del paziente, nonché della stesura del Progetto Individuale (PI) di ingresso che costituisce la base di riferimento per l'impostazione del percorso dell'Ospite nella struttura. Garantisce una continuità attraverso il lavoro in Team e la costruzione di una rete assistenziale costituita da professionisti, strutture e pazienti/famiglie che si mettono in una condizione di efficace interazione a cominciare da una imprescindibile valutazione congiunta e multiprofessionale. In particolare l'infermiere Care Manager:

- Partecipa all'analisi multidimensionale del bisogno, alla definizione del piano di assistenza individualizzato (P.A.I) e alla verifica dell'efficace attuazione in stretta relazione con tutti i professionisti coinvolti (Fisioterapisti, Infermieri di Nucleo, OSS, Medici, educatori-animatori, ecc.)
- E' riferimento, insieme all'Assistente Sociale, per l'Ospite/famiglia
- Promuove la presa in carico e la continuità assistenziale
- Mantiene una sistematica relazione con il Responsabile sanitario
- Favorisce l'integrazione professionale ed organizzativa all'interno del'équipe
- Supporta la formazione dei neo-assunti per le attività specifiche di assistenza respiratoria/ventilatoria ed i percorsi correlati.
- Facilita il corretto uso di protesi, ausili ecc. in collaborazione con il Fisioterapista;
- Concorre al monitoraggio degli indicatori di processo, percorso e esito.



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

12.3 Servizio sociale professionale

L'assistente sociale svolge funzioni di supporto alle persone assistite collaborando con la direzione operativa e la direzione sanitaria. In particolare:

- E' il referente preposto ai rapporti con gli uffici territoriali per la protezione giuridica ed i servizi sociali;
- Collabora con il care manager per la valutazione pre-ammissione del paziente;
- Si raccorda con gli enti e servizi territoriali (comune, ATS, ospedale di invio, altre unità d'offerta, INPS, INAIL, associazioni, caregiver, Tribunale, ecc.) e con tutti gli altri attori (Ospite, caregiver, famigliari, ecc.) per la definizione condivisa del Progetto Individuale, l'accompagnamento durante la degenza e nel progetto di rientro al domicilio là dove è possibile;
- Collabora con il Coordinatore nella gestione delle liste d'attesa e delle procedure di ingresso;
- sostegno, consulenze ed eventualmente mediazione all'Ospite e alla sua famiglia per le varie necessità organizzative e relazionali che si presentano nell' evoluzione del progetto di vita;
- svolge funzione di integrazione della rete tra i servizi che hanno in carico la persona assistita, oltre che per il progetto di vita anche per le necessità amministrativo, giuridico e previdenziale; Si raccorda con gli enti e servizi territoriali (comune, ATS, ospedale di invio, altre unità d'offerta, INPS, INAIL, associazioni, caregiver, Tribunale, ecc.) e con tutti gli altri attori (Ospite, caregiver, famigliari, ecc.) per la definizione condivisa del Progetto Individuale, l'accompagnamento durante la degenza e nel progetto di rientro al domicilio là dove è possibile;
- Collabora con il Coordinatore nella gestione delle segnalazioni, liste d'attesa e procedure di ingresso;
- Offre sostegno, consulenza ed eventualmente mediazione all'Ospite e alla sua famiglia per le varie necessità organizzative e relazionali che si presentano nell' evoluzione del progetto di vita;
- Svolge funzione di integrazione della rete tra i servizi che hanno in carico la persona assistita, oltre che per il progetto di vita anche per le necessità amministrativo, giuridico e previdenziale;
- Collabora nel rapporto dinamico interno delle diverse figure professionali e con i territori affinché la RSD sia risorsa aperta;
- E' responsabile della valutazione e gestione di area sociale del piano di assistenza, compilando la relativa sezione del FaSAS;
- Collabora, per la parte di competenza, alla raccolta delle informazioni necessarie all'assolvimento del debito informativo.

12.4 Servizio infermieristico

L'infermiere, presente in RSD 24 ore al giorno tutti i giorni dell'anno, svolge su prescrizione medica e in collaborazione con le altre figure professionali, le seguenti attività:

- terapie infusionali, iniettive e orali;
- assistenza alla ventilazione invasiva e non;
- medicazioni complesse;
- cateterismi, sonde, ecc.;
- rilevazione parametri vitali;
- definizione, aggiornamento e verifica dei Piani di Assistenza Individualizzati (PAI) in collaborazione con l'equipe clinico-assistenziale;
- assistenza all'Ospite per igiene, alimentazione, interventi infermieristici in urgenza;
- attuazione dei protocolli di competenza;
- prelievo o raccolta, conservazione ed invio ai laboratori del materiale diagnostico;
- gestione degli appuntamenti, della preparazione e del trasporto per indagini diagnostiche strumentali e di laboratorio;
- igiene, disinfezione e sterilizzazione dei materiali;

12.5 Coordinatore infermieristico

Il coordinatore infermieristico è il punto di riferimento operativo del personale di assistenza, e in particolare:

- E' il riferimento dell'Ospite e dei familiari per tutte le esigenze durante la permanenza nella struttura;
- collabora con il Responsabile sanitario nell'attuazione e la verifica delle attività previste nel PI e nel PAI;
- Collabora con l'assistente sociale nella gestione delle liste d'attesa e delle procedure di ingresso;
- presiede alla definizione della turnazione del personale di assistenza e di supporto per l'attuazione dei piani di



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

lavoro e nell'osservanza degli standard previsti dalla normativa;

- è responsabile della rilevazione dei fabbisogni di farmaci e materiali di consumo secondo prescrizione medica, nonché della predisposizione delle liste di riordino e approvvigionamento;
- collabora con il Responsabile sanitario nella regolare compilazione e conservazione del Registro Stupefacenti e del Registro Rifiuti Speciali;
- sovraintende all'attività del personale infermieristico, tutelare, fisioterapico, di animazione in osservanza alla pianificazione definita nel PAI;
- Programma e verifica l'organizzazione del lavoro inerente l'attività clinico-assistenziale;
- è responsabile, con il Responsabile sanitario, della corretta compilazione, archiviazione e conservazione di tutta la documentazione socio-sanitaria;
- Supervisiona l'organizzazione di esami e accertamenti in esterno;
- cura l'organizzazione e la fase documentale nelle dimissioni e trasferimenti;
- Segnala al Responsabile sanitario eventuali fatti di rilevanza disciplinare inerenti il personale di assistenza;
- effettua il monitoraggio degli eventuali eventi avversi, di competenza professionale;
- Promuove lo sviluppo della qualità dell'assistenza attraverso la progettazione e la gestione di interventi di miglioramento;
- Valuta e autorizza le richieste di formazione interna ed esterna degli operatori professionali.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Coordinatore si relaziona con:

- Il personale infermieristico e di supporto;
- L'Utenza
- I servizi territoriali
- I medici di nucleo e i Consulenti Specialisti esterni;
- MMG e PLS;
- Soggetti esterni coinvolti in iniziative di promozione della salute, incluse le associazioni di volontariato.

Nei limiti delle proprie prerogative, inoltre, il Coordinatore Infermieristico ha la responsabilità dei seguenti atti/processi formali nei quali interviene apponendo la propria firma:

- Verbali e valutazioni di casi discussi;
- Giustificativi di presenza/assenza del personale di assistenza;
- Richieste di partecipazione ad iniziative formative;
- Piani di lavoro;
- Giudizio su studenti dei corsi di laurea infermieristica in stage presso la Struttura;
- Richieste di approvvigionamento materiale di magazzino, farmaci e presidi sanitari;
- Richieste di riparazione apparecchiature e/o interventi tecnici;
- Controllo delle scadenze di farmaci e materiali di consumo;
- Verifiche sulle giacenze di farmaci stupefacenti, in collaborazione con il Responsabile sanitario.

12.6 Servizio tutelare

La cura e l'assistenza alla persona viene garantita attraverso l'intervento di personale qualificato (ASA/OSS) secondo la normativa di settore che, su indicazione del personale infermieristico in turno, secondo protocolli assistenziali e la programmazione gestionale prevista:

- Assicura le attività di assistenza diretta alla persona nelle attività quotidiane e nell'igiene personale, tenendo conto del profilo comportamentale, relazionale e di autonomia del soggetto.
- Collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, recupero e rieducazione funzionale;
- Cura la relazione di aiuto alla persona assistita e alla famiglia per l'integrazione sociale e per il mantenimento ed il recupero dell'identità personale;
- Cura la somministrazione dei pasti e l'idratazione dell'Ospite;
- Collabora con i Fisioterapisti e gli infermieri al programma riabilitativo nell'esecuzione delle manovre prescritte di mobilizzazione e assistenza;
- Garantisce nella giornata una relazione continuativa con l'Ospite per la sua integrazione e partecipazione alle attività comuni.



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

12.7 Servizio di riabilitazione

Il servizio prevede interventi specifici e mirati per la prevenzione, la cura, la riabilitazione, il mantenimento delle capacità motorie e funzionali dei disabili Ospiti della RSD con l'utilizzo di strumenti e metodologie adeguate, in palestra o al letto dell'Ospite e mediante l'impiego di tecnologie di avanguardia con l'obiettivo di:

- salvaguardare le capacità funzionali residue
- prevenire le sindromi da immobilizzazione
- mantenere e migliorare la respirazione e la ventilazione alveolare
- massimizzare il beneficio dell'utilizzo di dispositivi e protesi ventilatorie
- prevenire episodi di insufficienza respiratoria acuta.

Nell'ambito dell'équipe operano Fisioterapisti motori e respiratori, secondo protocolli di trattamento con l'indicazione e supervisione medica fisiatrica e pneumologica e che prevedono il coinvolgimento progressivo della famiglia. Sotto la supervisione degli operatori, il care-giver impara progressivamente ad eseguire in autonomia e correttamente le procedure indispensabili per la gestione quotidiana delle tecnologie e dei materiali necessari alla salute del paziente una volta tornato al proprio domicilio.

12.8 Servizio educativo-animativo

Le attività di animazione effettuate da personale d'animazione ed educativo hanno l'obiettivo di valorizzare la persona favorendo la vita relazionale all'interno del nucleo della RSD, garantendo spazi di incontro, scambio, divertimento, le attività ludico-motorie, ludico-mnemoniche, culturali, ricreative e socializzanti possono essere svolte singolarmente o in gruppo all'interno o all'esterno della struttura e coinvolgere altre figure professionali a seconda degli obiettivi specifici individuati per ogni Ospite. Collabora alla definizione di progetti per la creazione ed il mantenimento di reti territoriali individua attività, interventi e metodologie.

12.9 Servizio di consulenza psicologica

L'attività di accompagnamento e sostegno dello psicologo nell'ambito dell'équipe clinico-assistenziale riguarda:

- La collaborazione con l'équipe assistenziale nell'elaborazione del profilo funzionale e del piano di intervento;
- L'elaborazione del lutto legato alla perdita di autonomia e disabilità;
- La mobilitazione delle energie psico-fisiche residue per una migliore collaborazione al programma di recupero e reinserimento, quando possibile, nelll'ambiente domestico;
- La rielaborazione del nuovo progetto di vita, con il coinvolgimento dei familiari e caregivers;
- La promozione i percorsi di sostegno e educazione alla relazione con il disabile per i familiari;
- La somministrazione di test specifici per valutazioni delle funzioni neuropsicologiche e cognitive.

12.10 Servizi amministrativi

- La segreteria svolge attività di informazione generale nella vita quotidiana del nucleo (richieste documentali, scelta e revoca del Medico di Famiglia, certificazioni, ecc.).
- Gestisce una piccola cassa di deposito a disposizione degli ospiti
- Supporta le attività ed i flussi informativi di gestione nei confronti dei vari uffici interni (fatturazioni, crediti, dichiarazioni ai fini fiscali, contratti, ecc.) e nei confronti delle ASL (debiti informativi, sidi, ecc.)

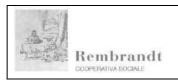
12.11 Assistenza spirituale

Viene favorita la libera espressione di ogni credo religioso.

Al piano terra della struttura è presente cappella ove per i cattolici viene celebrata la messa ogni mercoledì ore 16. Il personale è disponibile a contattare e raccordarsi con i rappresentanti di tutti i credo religiosi favorendo la libera espressione.

13. Formazione

La professionalità e la dedizione degli operatori sono la nostra risorsa principale. La formazione continua è un fattore particolarmente qualificante del nostro lavoro, perché solo una confidenza acquisita con le attività da svolgere permette l'attenzione necessaria ai bisogni di chi si assiste. Il personale partecipa all'équipe settimanale per un lavoro di aggiornamento e valutazione evolutiva dei piani di lavoro e programmi assistenziali, modalità relazionali,



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

impostazione dei progetti individualizzati, verifiche, elaborazione della documentazione. La Direzione predispone un piano di formazione annuale su tematiche specifiche di approfondimento al quale partecipa ogni operatore, secondo qualifica.

Ogni semestre tutti gli operatori compilano un questionario di soddisfazione come occasione di verifica delle condizioni di lavoro e del clima all'interno dell'équipe.

14. Presidi sanitari, ausili, farmaci

Per i posti letto contrattualizzati con il servizio socio-sanitario regionale, sulla base delle necessità dell'Ospite e senza costi aggiuntivi vengono forniti i dispositivi medicali, presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione e per l'incontinenza. I presidi per il cammino (carrozzine, deambulatori, ecc.) sono forniti temporaneamente in attesa di assegnazione da parte della ATS(per chi ha riconoscimento di invalidità civile) o INAIL se del caso. I farmaci, prescritti dal Medico interno, vengono forniti dalla RSD.

E' espressamente vietato a familiari e visitatori fornire e somministrare farmaci agli ospiti.

I prodotti per la nutrizione artificiale vengono forniti dalla RSD (tranne quelli forniti dalla ASL). Per gli Ospiti solventi sarà cura della RSD tramite il Coordinatore attivarsi per l'ottenimento delle necessarie forniture da parte dell'ATS competente.

15. Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (FASAS)

La documentazione ed i dati relativi ad ogni fase della presenza della persona in RSD vengono organizzati in un Fascicolo Socio-assistenziale Sanitario individuale. Vi sono raccolti i dati anagrafici, anamnestici, e sensibili riferiti alla persona da un punto di vista clinico, assistenziale, riabilitativo, sociale, psicologico, educativo, sia come singolo che nella sua relazione con la RSD e la sua rete familiare e sociale.

Nel FASAS è inoltre conservata in copia la documentazione sanitaria e personale consegnata al momento dell'ingresso ed i documenti personali (tessera sanitaria e carta d'identità e esenzioni, tessera per espressione voto), oltre a tutta l'eventuale documentazione delle attività svolte, i diari clinico-assistenziali, i PAI e copia dei referti raccolti durante la degenza.

Al momento della dimissione il FASAS viene chiuso ed archiviato secondo procedura e viene restituita la documentazione personale dell'Ospite.

SU richiesta dell'interessato è previsto il rilascio di una copia di tutta la documentazione clinica relativa al periodo di degenza in formato digitale, entro 30 gg. dalla dimissione, al costo di € 20,00.

16. Altri documenti

Vengono inoltre rilasciati a cura della struttura i seguenti documenti:

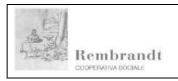
- Documentazione ai fini fiscali di cui alla DGR 26316 del 1997;
- Certificazione INPS per richiesta di invalidità civile e/o aggravamento;
- Certificato di morte e certificazione INPS di avvenuto decesso.

17. Servizi alberghieri

17.1 Ristorazione

La ristorazione è garantita dal centro cottura interno alla struttura. I pasti sono trasportati in appositi carrelli termici che consentono di mantenere i cibi preparati alle apposite temperature preservandone la qualità. Il servizio di ristorazione è controllato attraverso il sistema di qualità certificata HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point), un insieme di procedure e di controlli che permettono di individuare e minimizzare i pericoli di contaminazione degli alimenti durante le varie fasi di lavorazione.

I Nuclei dispongono inoltre di tisanerie per la preparazione di bevande calde. Il servizio prevede due tipologie di menù,



DOC004

Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a

Casa del Respiro Sant'Alessandra

invernale ed estivo – forniti in allegato – alternati a rotazione quadri-settimanale, con possibilità di scelta tra almeno due alternative rispetto al piatto del giorno.

I medici della RSD segnalano eventuali prescrizioni dietetiche, tenendo presente le necessità caloriche degli Ospiti. E' possibile ricevere diete elaborate - sempre su richiesta medica - per tutte le principali patologie (diete per diabetici, insufficienza epatica, renale, ecc.). Il consumo dei pasti avviene di regola nel soggiorno della RSD. Su richiesta, i pasti possono essere serviti in camera avvertendo il coordinatore infermieristico, al fine di verificare eventuali necessità di assistenza.

I familiari che intendano fermarsi a pranzo con il congiunto devono segnalare anticipatamente la volontà (giorno prima o per il fine settimana entro il venerdì alla segreteria o al Coordinatore infermieristico).

I pasti dei familiari/conoscenti verranno addebitati in fattura.

17.2 Servizio lavanderia

La RSD mette a disposizione i servizi di lavanderia per tutta la biancheria piana (lenzuola, copriletto, tovaglie ecc.). Il lavaggio dei capi degli Ospiti viene garantito su richiesta dell'Ospite da parte di una ditta esterna, con costo mensile, a prescindere dal numero di capi consegnati. Per opportuna organizzazione ed al fine di evitare smarrimenti, i capi vengono inseriti in appositi sacchetti contrassegnati . Nel caso di capi personali di particolare valore o pregio si consiglia di provvedere in proprio al lavaggio. La dotazione di biancheria personale ed il relativo rinnovo sono affidati ai parenti. L'eventuale affidamento del servizio lavanderia capi dell'Ospite alla RSD verrà inserito nella fatturazione mensile della retta.

17.3 Pulizia e sanificazione ambienti

La pulizia degli ambienti, sia quelli comuni che quelli personali degli Ospiti, è garantita dal personale della RSD nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie. Anche il riassetto delle camere è assicurato dalla gestione della RSD.

E' vietato conservare in camera cibi deperibili e farmaci se non quelli espressamente autorizzati.

17.4 Parrucchiere

Il taglio delle unghie, barba e dei capelli è a cura degli operatori dell'assistenza. E' possibile chiedere al personale di segreteria o al coordinatore di nucleo l'accesso di personale esterno per la cura estetica della persona (taglio, colorazione, ecc.). I professionisti esterni applicano il listino prezzi allegato al contratto.

17.5 Giornali e media

Presso la struttura sono a disposizione degli ospiti alcuni giornali quotidiani locali e nazionali. Un apparecchio TV è disponibile in soggiorno ed in ogni camera. Per la connessione interenet è attiva, gratuitamente, una rete wi-fi con le modalità di collegamento fornite dal Coordinatore.

Al piano terra è presente un distributore di bevande calde e fredde e snack.

18. Retta di soggiorno

L'importo della retta di soggiorno, al netto del contributo regionale per i posti presenti in struttura, è il seguente:

- € **90,00** per giornata di degenza in camera singola
- € 82,00 per giornata di degenza in camera doppia

I parenti e caregiver possono richiedere il pasto contattando l'assistente sociale.

La retta include:

- assistenza medica e infermieristica
- fisioterapia secondo prescrizione dell'équipe medica della RSD
- farmaci, per gli utenti accreditati dal Servizio sanitario regionale
- ausili e protesi necessaria al programma di cura presso la RSD
- visite specialistiche, ambulatoriali, esami di laboratorio quando prescritti
- pasti per gli Ospiti
- lavanderia per biancheria piana



DOC004 *Rif.norm. ES 2.2.1.c, AC 3.2.4.a*

Casa del Respiro Sant'Alessandra

- utilizzo TV e internet
- Climatizzazione, riscaldamento.

Sono esclusi dalla retta giornaliera i seguenti servizi:

| Servizio | € (IVA incl.) |
|--|-----------------|
| Pasti di familiari non ospitati in pernottamento | 6,00 |
| Servizio parrucchiere | Listino esposto |
| Servizio lavanderia per capi di vestiario Ospite e familiari per mese | 73,20 |
| Trasporti non urgenti con mezzo attrezzato (fatturati in base al listino prezzi del D.G.R. 2470/06 del 11/05/2006) | Secondo km |

Al momento dell'ingresso in Struttura l'Ospite e/o il delegato **non è previsto il versamento di deposito cauzionale** a carico dell'Ospite.

19. Obiettivi di qualità

Verso i clienti

- soddisfare l'Utente, partendo dal suo bisogno e integrando tutti i servizi e le figure professionali utili;
- offrire al cliente e al caregiver prestazioni e servizi di elevata qualità;
- garantire ambienti accoglienti e gradevoli;
- curare il rispetto della riservatezza;
- favorire una relazione positiva all'interno e con l'esterno dell'organizzazione;
- sviluppare le risorse umane e professionali attraverso una continua attività di formazione e aggiornamento;

Verso l'organizzazione

- diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione di un clima di collaborazione, fiducia e stima reciproca;
- responsabilizzare e motivare gli operatori;
- sviluppare le risorse umane e le competenze individuali;
- curare l'aggiornamento professionale e la formazione continua.

Per verificare continuamente il nostro impegno abbiamo adottato i seguenti standard:

| ATTIVITA'/SERVIZIO | STANDARD |
|---|----------------------------|
| Tempo di inserimento in lista di attesa dalla ricezione domanda | 3 gg lavorativi |
| Piano di assistenza individualizzato condiviso con l'Ospite | 100% |
| Consenso informato alle procedure | 100% dei casi previsti |
| Preavviso per dimissione dell'Ospite | 7 gg. lavorativi* |
| Intervento medico in urgenza dalla chiamata operatore | Entro 30 minuti |
| Risposta scritta in seguito a reclamo | Entro 7 gg. lavorativi |
| Colloquio con il personale incaricato | Entro 24 h dalla richiesta |
| Rilascio copia cartella clinico-assistenziale (FaSAS) | Entro 30 gg. |
| Sospensione connessione internet per interventi/manutenzioni | Max. 6h |

^{*}ad eccezione dei casi di recesso e previsti dal contratto

20. Allegati

- MOD007 scheda di rilevazione del livello di soddisfazione (utenti e familiari)
- MOD009 scheda di rilevazione di encomi/reclami
- MOD036 Menù RSD Casa del Respiro Sant'Alessandra